

Quattro patteggiamenti per il processo sulla corruzione di Induno Olona

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2022



Primo, concreto, gradino processuale legato alla vicenda della **sospetta corruzione a Induno Olona** emersa dopo le indagini della guardia di Finanza portate a termine due anni fa: **oggi arrivano i primi patteggiamenti** e vicina risulta la decisione del giudice per l'udienza preliminare attesa per il prossimo 13 maggio dove al vaglio sono presenti diverse posizioni.

Corruzione, peculato e riciclaggio: tre arresti della Finanza

Il procedimento è diviso in due tronconi. Nel primo figurano le tre posizioni principali che sono quelle dell'agente di commercio **Davide Bergamasco**, del geometra comunale **Walter Bardelli**, e dell'imprenditrice **Silvana Moretti**, i tre soggetti che per intenderci vennero arrestati dalle fiamme gialle e cui sono stati contestati a vario titolo reati di corruzione, truffa e turbativa d'asta.

Il primo (Bergamasco è difeso dall'avvocato **Alberto Zanzi**) ha patteggiato a **due anni con pena sospesa e lavori di pubblica utilità** per il medesimo periodo; l'accordo di applicazione della pena su richiesta delle parti, accettata dal pubblico ministero **Massimo Politi** e presentata al gup **Giuseppe Fertitta** era subordinata al **risarcimento al Comune di Induno Olona**, costituitosi parte civile; risarcimento già avvenuto, con **100 mila euro consegnati in udienza sotto forma di assegni circolari** che verranno introitati dalle casse dell'ente patrocinato in giudizio dall'avvocato Marco Lacchin.

Le altre due posizioni del primo fascicolo (Moretti e Bardelli) hanno **discusso invece l'udienza preliminare**, cioè chiedono al gup di decidere se rinviarli o meno a giudizio (e quindi cominciare il processo in primo grado) e sul punto le difese – come specifica l'avvocato **Patrizia Esposito** – hanno invocato una preliminare eccezione di indeterminatezza per sollecitare una specifica dei capi di imputazione (sul punto il giudice si riserva di decidere): in pratica viene chiesto di definire con precisione gli episodi e gli atti contestati e ascrivibili alla corruzione.

Il secondo troncone riguarda invece posizioni "minori" di imprenditori che a vario titolo sarebbero entrati nello schema correttivo. Di questi ultimi **tre hanno patteggiato** (posizione da formalizzare anch'essa il 13 maggio), **due hanno discusso il rito abbreviato, due hanno discusso per l'udienza preliminare.** Oltre ai tre arrestati, infatti, le indagini della Finanza portarono alla denuncia nel complesso di 26 persone e all'esecuzione di 44 perquisizioni. Ora la palla passa al giudice che fra meno di due mesi dovrà decidere la pena per i riti abbreviati e per gli eventuali rinvii a giudizio.

di a.c andrea.camurani@varesenews.it

